

bis relativo alle modalita' attuative;

Al punto 5 occorre altresì sopprimere la destinazione D/4 e il corrispondente punto 9;

- al punto 10, primo comma, occorre specificare: "ecluse le attivita' di escavazione";
- Al punto 11, 3^a comma, andranno soppresse le parole: "o da stralcio della medesima da individuarsi con delibera del Consiglio Comunale.";
- al punto 13 andranno soppressi il 1^a e 2^a comma e modificati come segue:
 - "In sede di intervento edilizio diretto occorre verificare il rispetto dei seguenti indici = $U_f = 0,6 \text{ mq/mq}$ e $Q=50\%$; mentre in sede di intervento urbanistico preventivo si applica l'indice di cui al precedente punto 11";
 - Al punto 14 andranno stralciati integralmente il terzultimo e l'ultimo comma.
Al penultimo comma andra' corretto il riferimento errato al punto 12, anziche' 11;

Art. 40 - al punto 5 per le "zone E2 - zone agricole di rispetto ambientale" occorre precisare quanto segue:

"Tali zone comprendono altresì le aree agricole site a est della S.S. Romea, comprese entro il costituendo Parco del Po, e sono assimilate pertanto alla medesima normativa di tutela relativa alle zone E2";

- Al punto 6, al sesto comma, dopo le parole "nelle sole sottozone E1" occorre precisare: "con la esclusione delle aree site a est della S.S. Romea" come gia' richiamato al punto 5; occorre inoltre inserire il seguente comma:
"In ogni caso andranno verificati i parametri di cui all'art. 6 della L.R. n. 7/29.1.83 e le relative modalita' per la regolamentazione degli scarichi e per lo spandimento dei liquami fissate dalla medesima legge.";

- Al punto 7, al secondo comma la dizione "E/E" andra' corretta in E/3;

Art. 41 - Al punto 2 occorre stralciare la dizione: "uso del tempo libero" e alla lettera F6 la dizione: "attività artigianali o commerciali al servizio dei trasporti" andra' sostituita con: "distributori e annessi piccole attività di servizio agli automezzi";

- Al punto 3, la frase: "senza necessita' di predisporre la Variante al P.R.G." andra' stralciata e analogamente la definizione: "Il Comune attraverso Piano particolareggiato ha sempre facoltà di variare le..." andra' modificata in: "il Comune, ai sensi dell'art. 15, lett. a) della L.R. 47/78 e 23/80, può apportare autonomamente varianti alle...";

- Il punto 5 andra' integralmente soppresso;

- Al punto 6 gli indici andranno ridimensionati per $I_f = 2 \text{ mc/mq}$ e per $I_t = 1,5 \text{ mc/mq}$; occorre inoltre precisare che per le sottozone F3 - F5 e F6 l'edificabilità si intende limitata ai soli volumi tecnici;

Art. 42 - Zone G4 -
Andra' stralciata la definizione in quanto non risulta individuata in cartografia;

Art. 43 - Il punto 1 andra' integralmente riformulato come segue:

"1 - le zone speciali H sono destinate alle seguenti attrezzature:

H1 - circoli ed attrezzature sportive;

H2 - banche ed amministrazioni;

H3 - autorimesse;

H4 - attrezzature sportive e da spettacolo all'aperto;

H5 - cliniche e case di cura;

H6 - ristoranti, bar, tavole calde, discoteche, pizzerie, ecc.;

H7 - giardini e verde privato.";

- Il punto 4, primo comma, andra' parimenti modificato come segue:

"Per le diverse destinazioni l'edificazione e' regolata come segue:

- destinazioni H1 - H2 - H3: $I_f = 2,00 \text{ mc/mq}$

e $U_f = 0,65 \text{ mq/mq}$;

- destinazioni H4 e H6: ammessi solo interventi di ristrutturazione o ampliamento fino al 20% della SU esistente e con un massimo di $I_f = 1 \text{ mc/mq}$ e $Q = 30\%$;
- destinazione H5 = $I_f = 0,45 \text{ mc/mq}$, $U_f = 0,10 \text{ mq/mq}$;

Art. 44 - Al punto 5, per il rispetto delle distanze relative alle zone ferroviarie occorre richiamare le prescrizioni di cui al D.M. 3 agosto 1981; inoltre e' opportuno inserire il seguente ultimo comma: "Interventi relativi a destinazioni d'uso di cui alle zone F3, F5 e F6, saranno ammessi solo qualora previsto dalla zonizzazione di P. R.G.";

Art. 55 - Andra' integralmente sostituito con la seguente formulazione:
"Le lottizzazioni convenzionate prima della data di adozione delle presenti norme sono fatte salve secondo le modalita' attuative ed i tempi fissati dalle leggi nazionali e regionali in materia di salvaguardia.";

19) Le tavole di P.R.G. e di N.d.A. andranno complessivamente modificate e ripubblicate conseguentemente alle precedenti prescrizioni;

- che le osservazioni presentate entro il termine di legge siano da decidere in conformita' a quanto deliberato dal comune con gli atti consilari n. 80 in data 9 aprile 1984, n. 82 in data 10 aprile 1984, n. 96 in data 24 aprile 1984, n. 97 in data 26 aprile 1984 e n. 99 in data 8 maggio 1984 per i motivi ivi contenuti che si condividono;
- che non debba invece assumersi alcun provvedimento in ordine alle osservazioni presentate fuori termine, non controdedotte dal Comune;
- che l'esposto presentato direttamente alla Regione dal Signor MENEHINI AUGUSTO non debba dare luogo ad alcun provvedimento in quanto irrituale;

Visto il parere espresso dal Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Ferrara, comunicato al Comune e per conoscenza a questa Regione con nota n. 8037 in data 21 dicembre 1984, che cosi' recita:

"Con riferimento alla nota n. 14470 del 19 novembre 1984 di codesta Amministrazione Comunale, si ritorna l'unito Piano Regolatore Generale di cui all'oggetto, significando la piena rispondenza dei limiti delle porzioni di territorio sottoposte a vincolo idrogeologico, così come risultano evidenziati negli elaborati del P.R.G. stesso.

In particolare ci si riferisce alla fascia Sud-Ovest della Foresta Demaniale di Bosco Mesola, nonché all'estrema porzione settentrionale della Foresta Demaniale di Po di Volano (Scannone di Codigoro) e limitrofi scanni minori.

Al riguardo si ritiene utile unicamente ricordare che l'esecuzione di eventuali lavori ed opere che dovessero interessare tali zone, dovranno essere preventivamente autorizzati, in base ai disposti della L.R. n. 47 del 7 dicembre 1978 art. 34.

In fase di riscontro degli elaborati del P.R.G. in parola, è stata verificata altresì la corretta inclusione fra le "aree di rilevante pregio ambientale" delle "zone umide" che, per le intrinseche peculiarità, principalmente finalizzate alla conservazione dello habitat degli uccelli acquatici, sono state dichiarate di importanza internazionale (Decr. Ministro Agricolt. e Foreste del 13 luglio 1981), ai sensi e per gli effetti della Convenzione firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971 e quindi recepita dallo Stato Italiano con D.P.R. n. 448 del 13 marzo 1976.

Vista la nota n. 682 in data 16 gennaio 1985 con la quale questa Regione ha comunicato al Comune di Codigoro quanto richiesto dal Comitato Consultivo Regionale nel sopracitato parere n. 166 in data 29 novembre 1984 per gli adempimenti di cui all'art. 14, comma IX, della legge regionale 7 dicembre 1978 n. 47, rammentando che, poiché le modifiche richieste dal CCR comportano modifiche agli elaborati grafici del P.R.G., "a norma del combinato disposto dei commi 11^a e 5^a del suddetto art. 14, tali richieste devono essere ripubblicate per 30 giorni consecutivi, che nei successivi trenta giorni possono essere recepite osservazioni e che infine negli ulteriori 30 giorni il Comune dovrà controdedurre sia alle richieste di modifica della Regione sia alle eventuali osservazioni presentate";

Considerato:

- che in ossequio a quanto previsto dall'art. 14, commi 11^a e 5^a, della L.R. n. 47/1978, l'amministrazione comunale ha quindi provveduto al deposito presso la Segreteria comunale ed alla pubblicazione delle modifiche richieste per il tempo prescritto;
- che a seguito della pubblicazione sono pervenute al Comune le seguenti n. 25 (venticinque) osservazioni:
 - 1) GOZZI VITTORIO,
 - 2) FEGGI BRUNO,

- 3) GRASSI MICHELE, GUALANDI IRIS,
- 4) GRASSI A. LISA e PACCHIEGA,
- 5) BELLINI VENERINA e CAMPI,
- 6) BIGHI MAGGIO,
- 7) FINOTELLI ALCIDE,
- 8) SORELLE SPADA,
- 9) CARLINI GUSTAVO,
- 10) MONDO ORESTE,
- 11) FARINELLA EZIO e AUGUSTO,
- 12) ALBERGHINI MARIA,
- 13) BALDRATI S. e MANGOLINI OSVALDO,
- 14) FARINELLI GIAN SANDRO,
- 15) BANZI MICHELE,
- 16) BENAZZI LUCIANO,
- 17) TRASFORINI JORIS,
- 18) PARMEGGIANI e PREARO,
- 19) PIMPINATI GIANCARLO,
- 20) PIMPINATI GIANCARLO,
- 21) OCCHI VINICIO,
- 22) TOMASI PASQUALE,
- 23) CARLINI GUSTAVO,
- 24) ROSSI OLAO,
- 25) MENEGHINI AUGUSTO,

Viste le deliberazioni consiliari n. 62 in data 5 aprile 1985, n. 63 in data 12 aprile 1985 e n. 65 in data 15 aprile 1985, controllate senza rilievi dal Comitato Regionale di Controllo, sezione di Ferrara, nella seduta del 27 maggio 1985, con le quali il Comune di Codigoro:

- ha controdedotto alle richieste espresse dal Comitato Consultivo Regionale nel citato voto n. 166/1985, accogliendo gran parte delle modifiche indicate nel parere e non adeguandosi invece ad altre per le quali ha formulato proposte alternative;
- ha controdedotto alle n. 25 (venticinque) osservazioni, presentate a seguito della pubblicazione delle richieste del CCR, accogliendone integralmente n. 2 (due), parzialmente n. 9 (nove) e respingendone n. 14 (quattordici), come di seguito specificato:

OSSERVAZIONI ACCOLTE INTEGRALMENTE:

nn. 7), 16);

OSSERVAZIONI ACCOLTE PARZIALMENTE:

nn. 6), 11), 14), 15), 17), 18), 22), 23) e 25);

OSSERVAZIONI RESPINTE:

nn. 1), 2), 3), 4), 5), 8), 9), 10), 12), 13), 19), 20), 21), 24);

Visto il voto n. 91 in data 17 giugno 1985 con il quale il Comitato Consultivo Regionale, sezione 1^ considerato:

- che con le deliberazioni n. 62/1985, n. 63/1985 e n. 65/1985 il Comune ha in larga misura accolto i rilievi formulati dal Comitato Consultivo Regionale nel sopra citato parere n. 166/1985;
- che, in merito ad alcuni punti, il Comune medesimo ha tuttavia formulato conseguenti proposte di modifica come specificato nell'atto deliberativo stesso;
- che, in particolare, i punti 1 - 4 - 5 - 8 - 10 - 11 - 13 - 15 - 16 - 17 - 19 del voto di C.C.R. n. 166/1985, risultano accolti integralmente, mentre i punti 2 - 6 - 9 e 12 risultano accolti parzialmente ed i punti 3 - 7 e 14 respinti;
- che nel merito delle controdeduzioni comunali in oggetto si osserva che esse risultano complessivamente ammissibili;
- che tuttavia, per quanto riguarda la nuova delimitazione del centro storico, si osserva il permanere di una carenza di analisi del tessuto edilizio, pur in presenza di una normativa rielaborata che pare consentire una sufficiente tutela nel breve periodo;
- che, pertanto, si raccomanda al Comune di provvedere ad approfondire, in tempi brevi, il tema specifico con un successivo provvedimento di variante;
- che inoltre si raccomanda, altresì, che per quanto concerne gli aspetti relativi alla viabilità di progetto, già oggetto dei rilievi di cui al punto 3 del precedente parere del Comitato Consultivo Regionale, si ritiene opportuno rimandare a successive verifiche in sede Provinciale quanto attiene la compatibilità con gli specifici progetti relativi al Piano dei Trasporti di bacino in corso di definizione;
- che, infine, la relazione geologica integrativa evidenzia, in località Mezzogoro, una fascia di terreni con caratteristiche meccaniche estremamente scadenti, per cui si prescrive che, per le previsioni ricadenti entro la fascia di territorio individuata alla tavola 6-A, allegata alla medesima relazione geologica integrativa, non si debbano comunque superare gli indici minimi di edificabilità dettati agli articoli 37 e 38 della L.R. 47/78 e successive modificazioni;
- che, inoltre, si prescrive che le concessioni da rilasciare entro la zona di cui trattasi siano corredate ob-

bligatoriamente da un'indagine geotecnica, redatta ai sensi del D.M. 21 gennaio 1981, atta a stabilire con la massima precisione le caratteristiche del substrato e conseguentemente le tipologie edilizie e di fondazione piu' idonee;

ha espresso il parere:

- che il Piano Regolatore Generale di Codigoro - adottato con deliberazione consiliare n. 14 del 21 febbraio 1983 e successivamente controdedotto con le deliberazioni consiliari n. 62 del 5 aprile 1985, n. 63 del 12 aprile 1985 e n. 65 del 15 aprile 1985 a seguito della pubblicazione delle richieste di modifica contenute nel parere del C.C.R. n. 166 del 29 novembre 1984 - sia meritevole di approvazione con i rilievi e le prescrizioni d'ufficio di cui alle precedenti considerazioni;
- che per quanto attiene alle n. 25 osservazioni presentate dai privati, le stesse siano da accogliere conformemente a quanto deliberato dal Consiglio Comunale e specificato negli elaborati tecnici allegati agli atti consiliari n. 62 del 5 aprile 1985, n. 63 del 12 aprile 1985 e n. 65 del 15 aprile 1985;

Considerato:

- che per mero errore materiale di scritturazione a pag. 45 delle norme tecniche di attuazione allegate alle deliberazioni consiliari di controdeduzione nn. 62-63-65/1985, il punto 10-bis, lettera d), dell'art. 39 stabilisce: " $I_f = 2 \text{ mq/mq di } S_f$ ", anziche', come dovrebbe in modo corretto, " $I_f = 2 \text{ mc/mq di } S_f$ ";
- che, pertanto, occorre provvedere d'ufficio alla correzione di tale errore nel senso sopra indicato;

Ai sensi dell'art. 46, 1^ comma della legge regionale 27 febbraio 1984 n. 6

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

Le n. 67 (sessantasette) osservazioni presentate in termine al Piano Regolatore Generale, adottato dal Comune di Codigoro (Ferrara) con la deliberazione consiliare n. 14 in data 21 febbraio 1983, sono decise in conformita' a quanto deliberato dal Comune con gli atti consiliari n. 80 del 9 aprile 1984, n. 82 del 10 aprile 1984, n. 96 del 24 aprile 1984, n. 97 del 26 aprile 1984 e n. 99 dell'8 maggio 1984 - le cui motivazioni si condividono e si fanno proprie, intendendosi qui integralmente richiamate - fatta eccezione per quelle, aventi contenuti strettamente connessi con le richieste formulate

dal Comitato Consultivo Regionale nel parere n. 166 in data 29 novembre 1984, che sono decise conformemente a quanto deliberato dall'Amministrazione Comunale in sede di controdeduzioni a tale parere con gli atti consiliari n. 62 del 5 aprile 1985, n. 63 del 12 aprile 1985 e n. 65 del 15 aprile 1985 ed a quanto specificatamente espresso dal Comitato Consultivo Regionale in ordine a tali ultime deliberazioni nel successivo voto n. 91 del 17 giugno 1985;

Le n. 9 (nove) osservazioni presentate furono terminate allo stesso Piano Regolatore Generale e non controdedotte dall'Amministrazione comunale non danno luogo ad alcun provvedimento;

L'esposto presentato direttamente alla Regione dal Signor Meneghini Augusto non dà luogo a nessun provvedimento in quanto irrituale.

Le n. 25 (venticinque) osservazioni presentate al Piano Regolatore Generale a seguito della pubblicazione delle richieste di modifica espresse dal Comitato Consultivo Regionale nel parere n. 166 del 29 novembre 1984, sono decise conformemente a quanto deliberato dal Comune con gli atti consiliari n. 62 del 5 aprile 1985, n. 63 del 12 aprile 1985 e n. 65 del 15 aprile 1985, le cui motivazioni si condividono e si fanno proprie intendendosi qui integralmente richiamate;

E' approvato - con le modifiche di cui alle deliberazioni consiliari n. 80 del 9 aprile 1984, n. 82 del 10 aprile 1984, n. 96 del 24 aprile 1984, n. 97 del 26 aprile 1984 e n. 99 dell'8 maggio 1984 nei limiti indicati al primo capoverso del dispositivo, con le modifiche di cui alle deliberazioni consiliari n. 62 del 5 aprile 1985, n. 63 del 12 aprile 1985 e n. 65 del 15 aprile 1985 in una con le raccomandazioni riguardanti l'analisi del tessuto edilizio del centro storico e gli aspetti relativi alla viabilità di progetto e con le prescrizioni d'ufficio concernenti una fascia di terreni in località Mezzogoro, illustrate in parte, narrativa, - nonché con la correzione d'ufficio dell'errore materiale relativo al punto 10-bis, lettera d), dell'art. 39, delle norme tecniche di attuazione, pure indicata in narrativa - il Piano Regolatore Generale del Comune di Codigoro - adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 21 febbraio 1983;

I seguenti atti:

- deliberazione consiliare n. 14 del 21 febbraio 1983 (all. n. 1),
- deliberazione consiliare n. 80 del 9 aprile 1984 (all. n. 2),
- deliberazione consiliare n. 82 del 10 aprile 1984 (all. n. 3),
- deliberazione consiliare n. 96 del 24 aprile 1984

- (all. n. 4),
- deliberazione consiliare n. 97 del 26 aprile 1984 (all. n. 5),
- deliberazione consiliare n. 99 dell'8 maggio 1984 (all. n. 6),
- deliberazione consiliare n. 62 del 5 aprile 1985 (all. n. 7),
- deliberazione consiliare n. 63 del 12 aprile 1985 (all. n. 8),
- deliberazione consiliare n. 65 del 15 aprile 1985 (all. n. 9),
- relazione (all. n. 10),
- tav. B in scala 1:25.000 (all. n. 11),
- tav. C/1.1 bis in scala 1:2.000 (all. n. 12),
- tav. C.1 ter in scala 1:2.000 (all. n. 13),
- tav. C.2.bis in scala 1:2.000 (all. n. 14),
- tav. C.3 bis in scala 1:2.000 (all. n. 15),
- tav. C.4 bis in scala 1:2.000 (all. n. 16),
- tav. C.5 bis in scala 1:2.000 (all. n. 17),
- tav. C.6 in scala 1:2.000 (all. n. 18),
- tav. C.9/1 bis in scala 1:2.000 (all. n. 19),
- tav. C.9/2 bis in scala 1:2.000 (all. n. 20),
- tav. D/1 in scala 1:25.000 (all. n. 21),
- tav. D/2 in scala 1:25.000 (all. n. 22),
- tav. D/1.1 in scala 1:5.000 (all. n. 23),
- tav. D/1.2 in scala 1:5.000 (all. n. 24),
- tav. D/1.3 in scala 1:5.000 (all. n. 25),
- tav. D/1.4 in scala 1:5.000 (all. n. 26),
- tav. D/1.5 bis in scala 1:5.000 (all. n. 27),
- tav. D/1.6 in scala 1:5.000 (all. n. 28),
- tav. D/1.7 in scala 1:5.000 (all. n. 29),
- tav. D/1.8 in scala 1:5.000 (all. n. 30),
- tav. D/1.9 bis in scala 1:5.000 (all. n. 31),
- tav. D/1.10 in scala 1:5.000 (all. n. 32),
- tav. D/1.11 bis in scala 1:5.000 (all. n. 33),
- tav. D/1.12 in scala 1:5.000 (all. n. 34),
- tav. D/1.13 bis in scala 1:5.000 (all. n. 35),
- tav. D/1.14 in scala 1:5.000 (all. n. 36),
- tav. D/1.15 bis in scala 1:5.000 (all. n. 37),
- tav. D/1.16 ter in scala 1:5.000 (all. n. 38),
- tav. D/1.17 ter in scala 1:5.000 (all. n. 39),
- tav. D/1.18 in scala 1:5.000 (all. n. 40),
- tav. D/1.19 in scala 1:5.000 (all. n. 41),
- tav. D/1.20 in scala 1:5.000 (all. n. 42),
- tav. D/1.21 ter in scala 1:5.000 (all. n. 43),
- tav. D/1.22 ter in scala 1:5.000 (all. n. 44),
- tav. D/1.23 ter in scala 1:5.000 (all. n. 45),
- tav. D/1.24 in scala 1:5.000 (all. n. 46),
- tav. D/1.25 ter in scala 1:5.000 (all. n. 47),
- tav. D/1.26 bis in scala 1:5.000 (all. n. 48),
- tav. D/1.27 ter in scala 1:5.000 (all. n. 49),
- tav. D/1.28 in scala 1:5.000 (all. n. 50),
- tav. D/1.29 ter in scala 1:5.000 (all. n. 51),
- tav. D/1.30 in scala 1:5.000 (all. n. 52),

- tav. D/1.31 in scala 1:5.000 (all. n. 53),
- norme tecniche di attuazione (all. n. 54),
- tav. E/1 bis - legenda (all. n. 55),

sono firmati dal Presidente di questa Giunta e controfirmati dal Segretario.

Il Comune vorra' osservare eventuali vincoli previsti dalle leggi 1 giugno 1939 n. 1089 e 29 giugno 1939 n. 1497.

- - - - -

o m i s s i s

4517

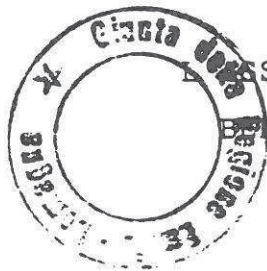
Verbale letto ed approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE : L. TURCI

IL SEGRETARIO : P.L. BERSANI

29 luglio 1985

Copia conforme ad uso amministrativo.



SESSORE SEGREARIO

BERSANI PIER LUIGI

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "P.L. Bersani".

o m i s s i s

4517

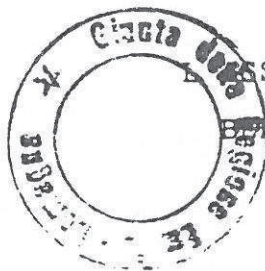
Verbale letto ed approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE : L. TURCI

IL SEGRETARIO : P.L. BERSANI

29 luglio 1985

Copia conforme ad uso amministrativo.



SESSORE SEGRETARIO

BERSANI PIER LUIGI

[Handwritten signature]



COMMISSIONE DI CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Prot. N. 6497/5058

Controllata senza rilievi ai sensi dell'articolo 45
della legge 10-2-1953, n. 62 nella seduta del

24 SET. 1985

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

[Handwritten signature]
Presidente

4517

COMUNE DI CODIGORO PROVINCIA DI FERRARA

P.R.G. 1982

PIANO REGOLATORE GENERALE

10



ABITATO DI CAPRILE

STRALCIO DELLE PREVISIONI DI P.R.G.

REDIZIONE CONFORME ALLE OSSERVAZIONI AMMESSE E DELIBERATE DAL CONSIGLIO COMUNALE CON ATTO N° DEL

Scala 1 : 2000

TAV.

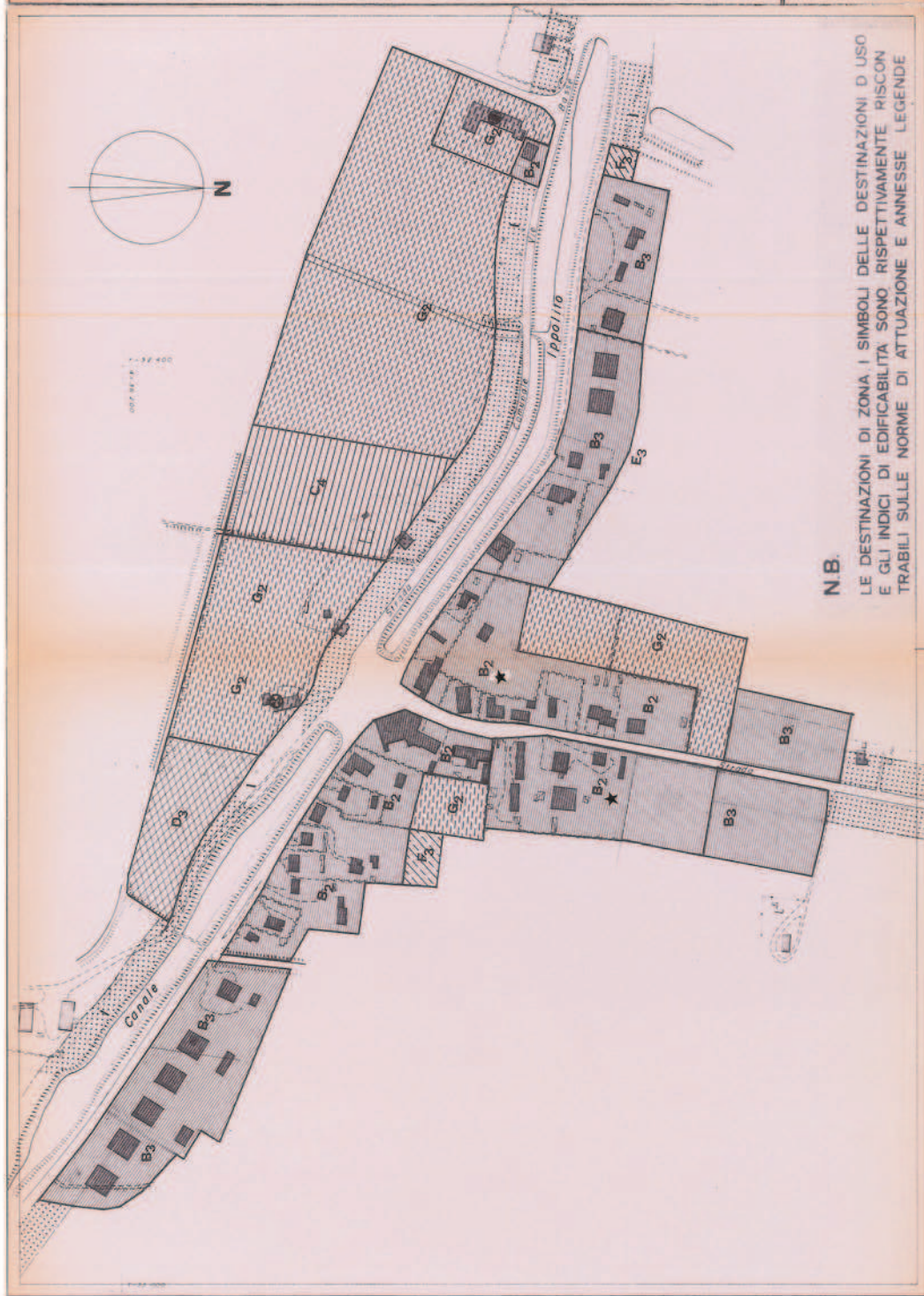
C-9/2

RIF. TAV. D/16-D/17



ing. I. GALLI
arch. G. GIULIANELLI

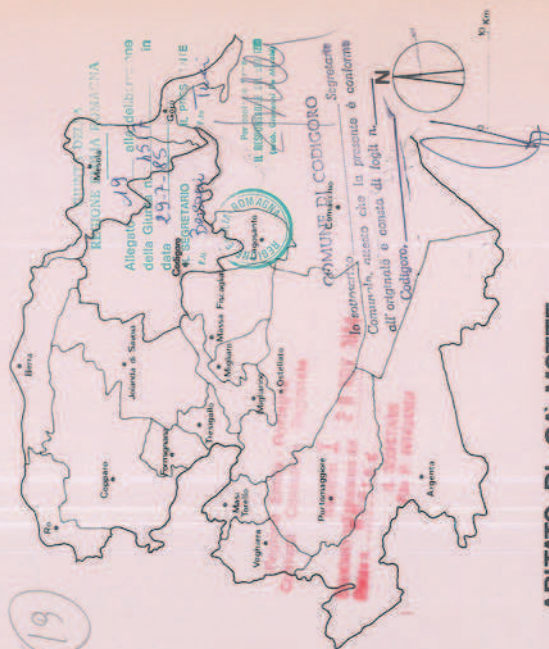
maggio 1984



N.B.

LE DESTINAZIONI DI ZONA I SIMBOLI DELLE DESTINAZIONI D'USO E GLI INDICI DI EDIFICABILITÀ SONO RISPETTIVAMENTE RISPONDE TRABILI SULLE NORME DI ATTUAZIONE E ANNESSE LEGGENDE

P. R. G. 1982



ABITATO DI CA' MOTTE

STRALCIO DELLE PREVISIONI DI P.R.G.:

RIEDIZIONE CONFORME ALLE OSSERVAZIONI AMMESSE E DELIBERATE DAL CONSIGLIO COMUNALE CON ATTO N° DEL

ing. I. GALLI
arch. G. GIULIANELLI

Scale 1 2000

TAV:

09/1

maggio 1984

RIF. TAV. D/17

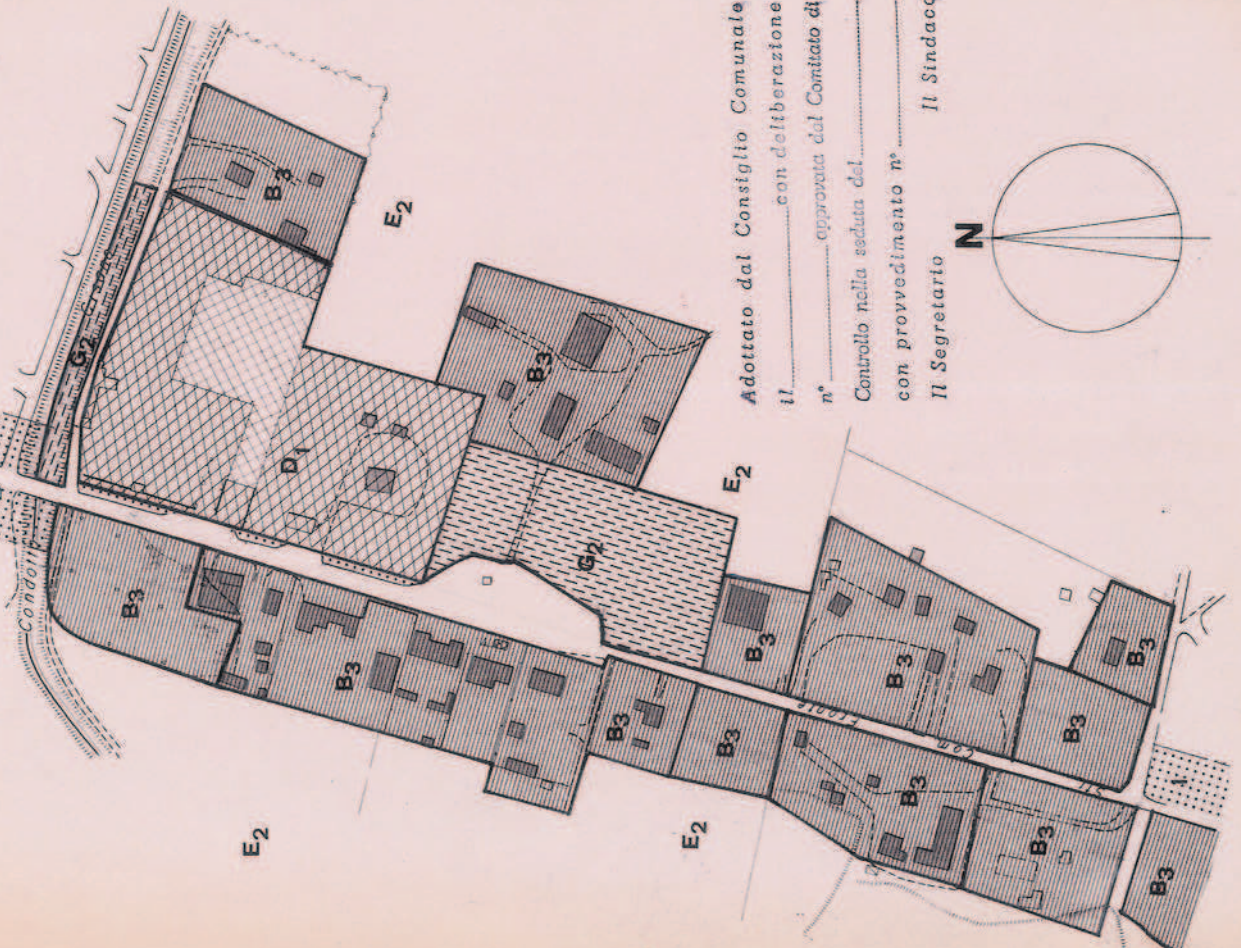


82

LE DESTINAZIONI DI ZONA, I SIMBOLI DELLE DESTINAZIONI D'USO E GLI INDICI DI EDIFICABILITÀ SONO RISPETTIVAMENTE RISPON-
SABILI SULLE NORME DI ATTUAZIONE E ANNESSE LEGGENDE

N.B.

LE DESTINAZIONI DI ZONA, I SIMBOLI DELLE DESTINAZIONI D'USO E GLI INDICI DI EDIFICABILITA' SONO RISPETTIVAMENTE RICON-
TRABILI SULLE NORME DI ATTUAZIONE E ANNESSE LEGGENDE

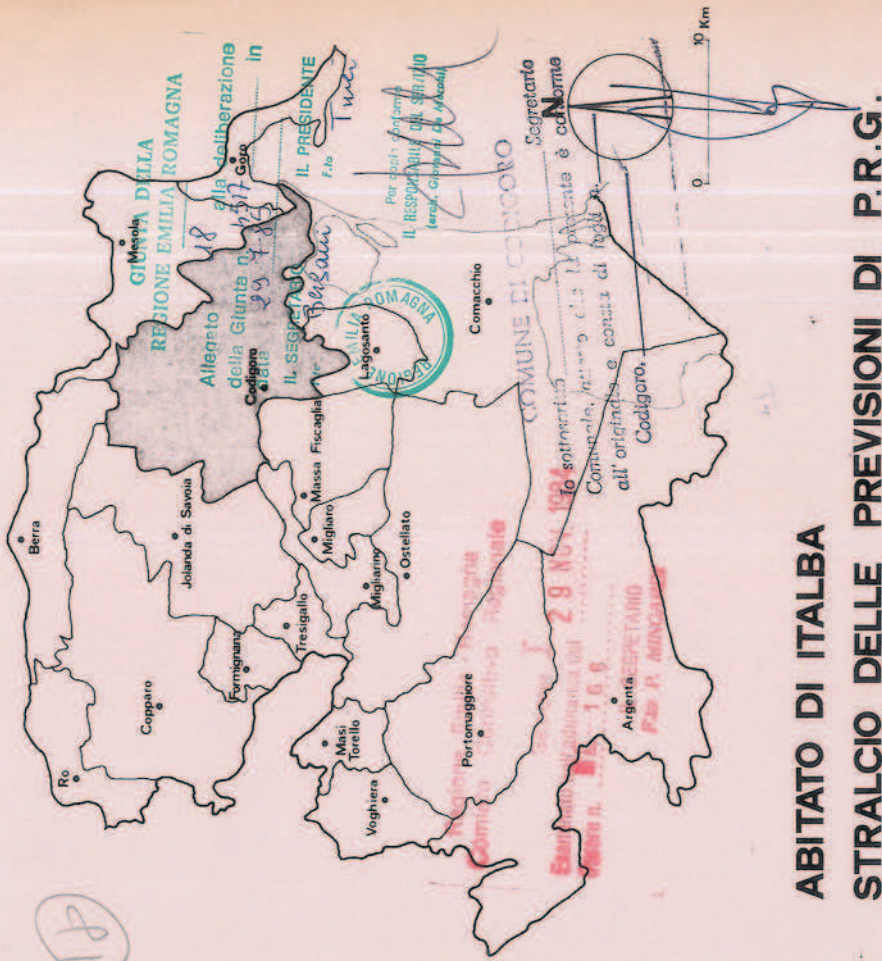


Adottato dal Consiglio Comunale
il _____ con deliberazione
n° _____ approvata dal Comitato di
Controllo nella seduta del _____
con provvedimento n° _____
Il Segretario Il Sindaco

COMUNE DI CODIGORO PROVINCIA DI FERRARA

P.R.G. 1982

PIANO REGOLATORE GENERALE



ABITATO DI ITALBA
STRALCIO DELLE PREVISIONI DI P.R.G.

ing. I. GALLI
arch. G. GIULIANELLI



giugno 1982

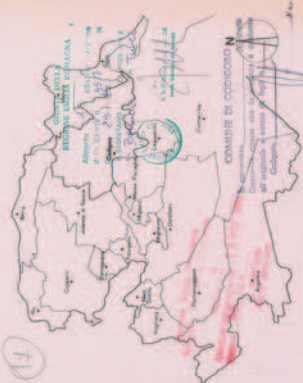
Scala 1:2000

TAV.

C-6

RIF. TAV. D/10.

COMUNE DI CODIGORO PROVINCIA DI FERRARA
P.R.G.1982
 PIANO REGOLATORE GENERALE



ABITATO DI PONTELANGORINO
STRALCIO DELLE PREVISIONI DI P.R.G.
 REDAZIONE CONFORME ALL'OSERVAZIONE ANNESSE E DELIBERATA
 DAL CONSIGLIO COMUNALE CON ATTO N° 106 DEL 12/11/81

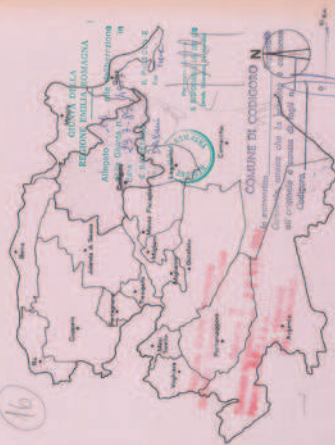
Ing. F. GALLI
 Arch. G. GIANI
 Progetto 1984

Scale 1:2000
 TAV
C-5
 RIF. INV. 2/76

NB
 LE DESTINAZIONI DI ZONA, I SIMBOLI, DELLE DESTINAZIONI D'USO
 E GLI INDIRIZZI CONSERVATI SONO IN CONFORMITÀ CON
 I TRACCI DELLE NORME DI ATTUAZIONE E ANNESSE LEGGENDE



16



ABITATO DI PONTE MAUDINO

STRALCIO DELLE PREVISIONI DI P.R.G.
 REDAZIONE CONFORME ALLE OSSERVAZIONI AMMESSE E DELIBERATE
 DAL CONSIGLIO COMUNALE CON ATTO N° DEL

Fig. 1 GALLI
 Arch. G. DELL'ARRELLI

Scala 1:1000
 TAV. C-4
 BIS
 2/23



maggio 1984

NB

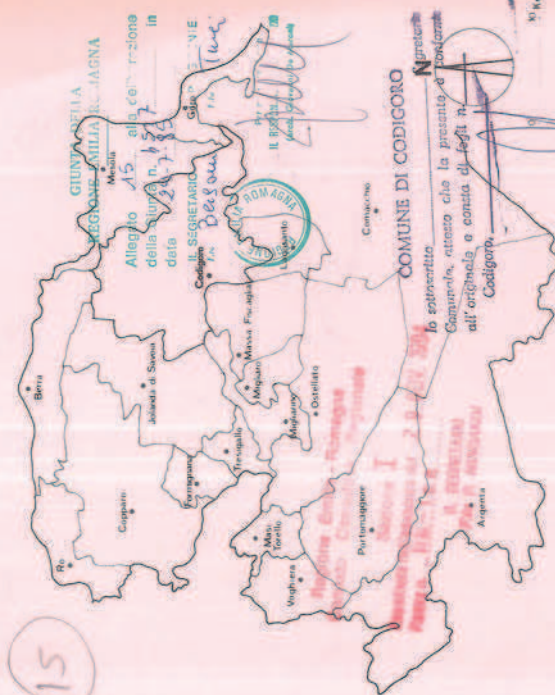
LE DESTINAZIONI DI ZONA I SIMBOLI DELLE DESTINAZIONI D'USO
 E GLI INDICI DI EDIFICABILITÀ SONO RISPETTIVAMENTE RICON-
 TRABILI SULLE NORME DI ATTUAZIONE E ANNESSE LEGGENDE



COMUNE DI CODIGORO PROVINCIA DI FERRARA

P.R.G. 1982

PIANO REGOLATORE GENERALE



ABITATO DI TORBIERA

STRALCIO DELLE PREVISIONI DI P.R.G.

RIEDIZIONE CONFORME ALLE OSSERVAZIONI AMMESSE E DELIBERATE DAL CONSIGLIO COMUNALE CON ATTO N°

ing. I. GALLI
arch. G. GIULIANELLI

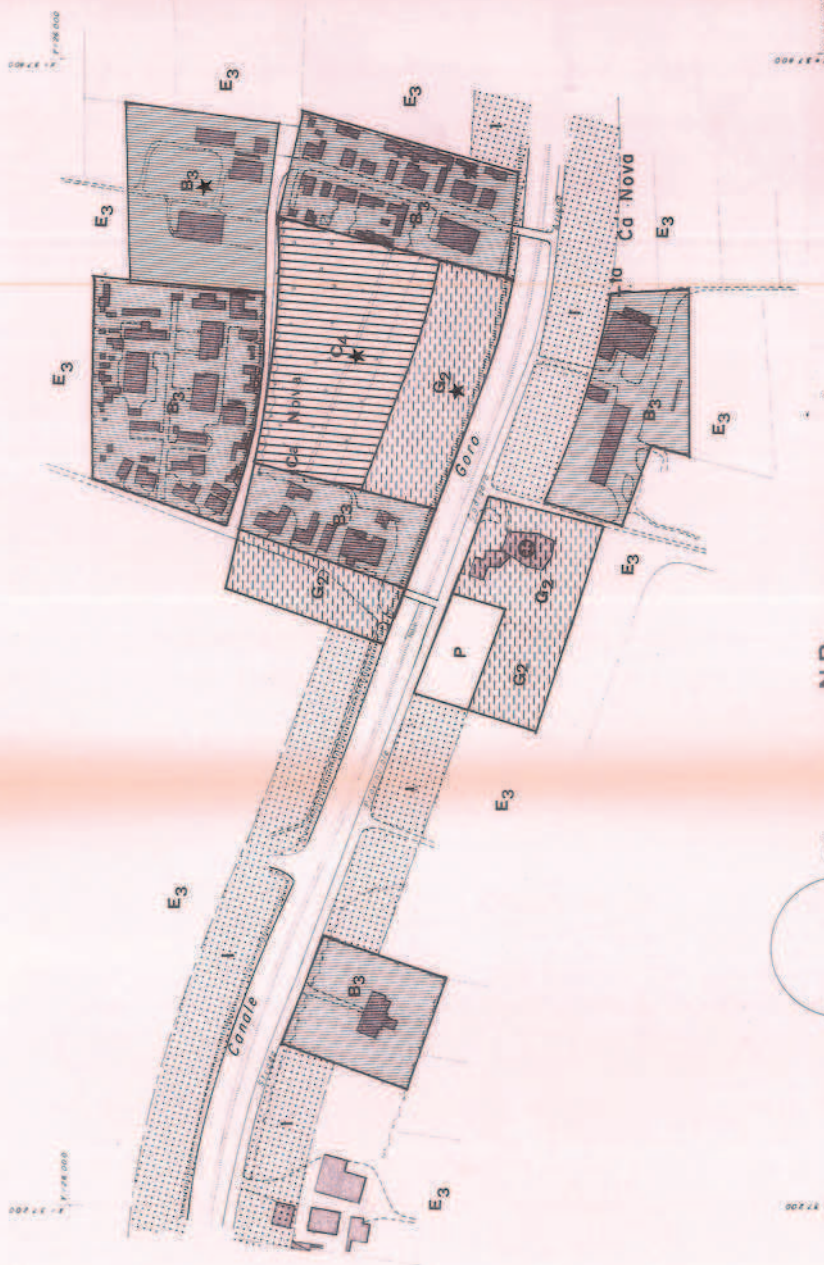


Scala 1:2000

TAV.

C-3

BIS
RIF. TAV. D.15



N.B.

LE DESTINAZIONI DI ZONA E I SIMBOLI DELLE DESTINAZIONI D'USO E GLI INDICI DI EDIFICABILITA' SONO RISPETTIVAMENTE RICON-
TRABILI SULLE NORME DI ATTUAZIONE E ANNESSE LEGGENDE



COMUNE DI MEZZOGORO
P.R.G. 1982
 PIANO REGOLATORE GENERALE



ABITATO DI MEZZOGORO
 STRALCIO DELLE PREVISIONI DI P.R.G.
 DEL COMUNE DI MEZZOGORO



NB
 LE AREE IN GRIGIO SONO AREE DI INTERESSE
 E IN TUTTI I CASI SONO SOGGETTE A VERIFICA
 TRAMITE GLI ATTI DI VERIFICA E VERIFICA

C-2
 1:500
 1982

ESTRALCIO DELLE PREVISIONI DI P.R.G.

[illegible]

C-1

REP. 100 (113)

STINAZIONE DI ZONA, I GABELLI DELLE DISTANZIE O USO INCONTRI DI COMPLESSITÀ SONO RISPETTIVAMENTE RISCOSI SULLE NORME DI ATTUAZIONE E ABBINATE LE NORME

10

A small, detailed map of the area around the 'MUSEUM' and 'THEATRE'. The map shows a street layout with several buildings. The 'MUSEUM' is located on the left side of the map, and the 'THEATRE' is located on the right side. A street runs between them, and there are several smaller streets branching off. The map is oriented with the 'MUSEUM' at the top and the 'THEATRE' at the bottom.

4